



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segretario regionale Fabio Pagani

Tel. 3930524663 - liguria@polpenuil.it

www.polpenuil-liguria.it

Comunicato Stampa del 9 SETTEMBRE 2017

CARCERE GENOVA MARASSI: Un vero e proprio bollettino di guerra

Agente aggredito brutalmente da detenuto violento

Un vero e proprio bollettino di guerra quello registrato negli ultimi giorni all'interno della casa circondariale di Genova Marassi - **a dichiararlo è Fabio PAGANI - Segretario Regionale UIL PA PP** - alle ore 10:00 circa di stamani un detenuto estremamente violento, magrebino K.M. di circa 30 anni ha aggredito, inseguendo e colpendo con un bastone (della scopa) , un agente di Polizia Penitenziaria, il poliziotto trasportato in ambulanza presso il San Martino di Genova ha riportato una prognosi di otto (8) giorni - da tempo ormai abbiamo gettato, inascoltati, un grido di allarme sulle condizioni di lavoro cui è costretta la Polizia Penitenziaria all'interno degli istituti penitenziari - il preoccupante incremento di eventi critici registrato negli ultimi anni e soprattutto nelle ultime ore nel Carcere Marassi di Genova sembra inascoltato - Eppure – **continua PAGANI** – noi abbiamo fatto richieste precise ai vertici del DAP, vale a dire di rendere noto come intendono procedere al fine di garantire l'incolumità; quali disposizioni utili a prevenire gli eventi critici si intendono impartire e quali procedure devono essere adottate durante le operazioni di servizio, perché intervenire così come si sta facendo senza competenza e cognizione di causa potrebbe essere pericoloso per se e per gli altri - Al DAP evidentemente sottovalutano il problema o ritengono che tra i compiti istituzionali della Polizia Penitenziaria siano comprese anche le violenze e le aggressioni da parte dei detenuti – **sottolinea ironicamente la UIL** – ed è per questo che rivolgiamo un appello al Ministro della Giustizia affinché convochi un tavolo di monitoraggio utile ad individuare soluzioni percorribili - Uno Stato che si rispetta - **conclude PAGANI** - non può permettere che i loro rappresentanti siano maltrattati impunemente in questa maniera.